Pec del 24/1/19 staff 501792 — 5 del Piano Cup 8386

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019. 0069705 24/01/2019 11,18
Mitt.. Controlli Ambientali DCAMWD66
Dest : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIR GEN C
Fascicolo . 2019.006 009 3

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2019. 0060003 29/01/2019 09,40
Mitt. : COMUNE DI NAPOLI AMBIENTE E TU...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione generale per il Ciclo Integrato delle A
e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambie
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambi
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c.
Al Responsabile del procedimento della Region
adele.delpiano@regione.campania.it

All'Assessore all'Ambiente
All'Assessore ai beni comuni e all'urbanistica
Al servizio *Pianificazione urbanistica generale*
Al sevizio autonomo *Avvocatura* -Area legale amministrativa

Alla Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli:

ing. Pasquale Parente, servizio *Igiene della città*
arch. Francesca Pignataro, *servizio Affari generali e controlli interni della* Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio-sito UNESCO*
dott.ssa Monica Adamo, sevizio *Protezione Civile*

Oggetto: **CUP 8386** – verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 D.lgs 152/2006 s.m.i per il "Deposito di GPL di Napoli - progetto di ampliamento del deposito di stoccaggio GPL miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro" sito nel Comune di Napoli, via Argine n. 259 - CUP 8386. Osservazioni ai sensi dell'art. 19 comma 4.

Premesso che:

- con nota PG/1099128 del 18 dicembre 2018 la Regione Campania ha trasmesso al Comune di Napoli la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 D.lgs 152/2006 s.m.i., per il "*Deposito di GPL di Napoli - progetto di ampliamento del deposito di stoccaggio GPL miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro*" sito nel Comune di Napoli, via Argine n. 259, al fine di presentare le proprie osservazioni;
- in data 16 gennaio 2019 il dirigente del servizio *Controlli ambientali* ha convocato la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli,* nominati con Disposizione del Direttore della Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare* n. 12 del 20 aprile 2018, selezionando, sulla base delle risultanze della pre-istruttoria del responsabile del procedimento e in base alla specificità del progetto, cinque membri della Commissione;
- la Commissione nominata per il procedimento in oggetto risultava, pertanto, composta da:

arch. Emilia Giovanna Trifiletti, dirigente del servizio *Controlli ambientali*, in qualità di Presidente;
arch. Giuliana Vespere, funzionario del servizio *Controlli ambientali*, in qualità di Vicepresidente;
Ing. Pasquale Parente, funzionario del servizio *Verde della città*;
arch. Francesca Pignataro, funzionario del servizio *Affari generali e controlli interni della* Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio-sito UNESCO;*
dott.ssa Monica Adamo, funzionario del sevizio *Protezione Civile*.

Preso atto del parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli* sul procedimento in oggetto, si osserva quanto segue.

Premesso che:

- nel dicembre 2006 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Napoli Orientale SCPA, Kuwait raffinazione e Chimica spa, Kuwait Italiana Petroli Spa al fine di attuare le previsioni di delocalizzazione degli impianti petroliferi;
- nel sopracitato Protocollo di Intesa la Regione Campania aveva il compito di redigere apposito Piano di trasferimento degli impianti petroliferi che avrebbe dovuto individuare la localizzazione alternativa degli impianti e fissare i tempi e le modalità del trasferimento;
- con decreto n. 17425 del 20 dicembre 2016 il Ministero dello *Sviluppo Economico*, di concerto con il Ministero delle *Infrastrutture e dei trasporti*, ha autorizzato la società Energas a modificare la costituzione del deposito costiero di GPL in Napoli alla via Argine n. 259 aumentando la sua capacità di stoccaggio da 6.916 mc a complessivi 10.416 mc;
- con sentenza n. 2297/2018 il Tar ha annullato il decreto ministeriale accogliendo le motivazioni del Comune di Napoli (note PG/2017/588095 del servizio *Pianificazione Urbanistica generale* e PG/2017/635243 della Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare),* in particolare, in ordine all'assenza di una preventiva verifica ad assoggettabilità a VIA del progetto;
- con decisione n. 4484/18 il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR sia relativamente alla necessità di una preventiva verifica di assoggettabilità a VIA sia relativa all'assenza del parere obbligatorio dell'Autorità di Bacino.

Rilevato che:

- l'area di intervento ricade nel Sito potenzialmente inquinato di interesse Nazionale di "Napoli Orientale", individuato ai sensi del D. lgs 152/2006 con Ordinanza Ministeriale n. 2948 del 1998 e con Ordinanza Commissariale del 20 dicembre 1999;
- il deposito si connota tra gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante di soglia superiore ai sensi del D.lgs 105/2015.

Visto che:

- la legge 23 agosto 2004, n. 239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" all'art. 1 comma 8 lettera c)

punto 4, attribuisce allo Stato i compiti di "*promozione di accordi di programma con le regioni e gli enti locali per la realizzazione e le modifiche significative di infrastrutture di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali, strategiche per l'approvvigionamento energetico del Paese*";

- il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 prevede che "il *Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, promuove accordi di programma con le amministrazioni competenti (...) per la realizzazione delle modifiche degli stabilimenti esistenti e per gli interventi di bonifica e ripristino nei siti in esercizio*".

Considerato che:

- con PG/2018/1117503 il servizio *Pianificazione urbanistica generale* del Comune di Napoli ha espresso parere di competenza, in particolare indicando che: "*l'ampliamento dei depositi per lo stoccaggio è da ritenersi in contrasto con la disciplina urbanistica di cui all'art. 143 che prevede esclusivamente il mantenimento delle attività esistenti*", mentre prevede "*la continuazione delle attività produttive esistenti (...) purché non vi sia ampliamento degli impianti esistenti*";
- allo stato attuale non risulta definito né il Piano di trasferimento degli impianti petroliferi da parte della Regione Campania, né l'accordo di programma previsto dal D.L. 5/2012.

Rilevato che:

- il progetto prevede l'ampliamento della capacità di stoccaggio complessiva da attuali 6.916 mc (16 serbatoi da 401 mc/cad, n. 1 serbatoio da 300 mc e n. 1 serbatoio da 200 mc) a complessivi 10.416 mc con l'installazione di ulteriori n. 7 serbatoi per GPL da 500 mc/cad;
- il progetto si inserisce in un'area fortemente urbanizzata e compromessa dal punto di vista ambientale e nella quale sono in corso diversi interventi connessi alla bonifica (suolo, sottosuolo e falda) e alle attività di pianificazione urbanistica in attuazione del vigente Prg, che prevede la "delocalizzazione delle attività ritenute incompatibili, a cominciare dagli impianti petroliferi", come espresso in ultimo dal parere PG/2018/1117503 del servizio Pianificazione urbanistica generale;
- nell'intorno dell'area di intervento, nel raggio tra i 500 e i 2.500 metri, sono in attuazione e in corso di approvazione diversi piani urbanistici attuativi di riqualificazione territoriale che prevedono insediamenti di residenze, attività produttive compatibili con Prg vigente e di servizi, oltre che di attrezzature pubbliche, coerenti con la riqualificazione ambientale dell'area orientale di Napoli.

Al fine di evitare la frammentazione artificiosa dei progetti si ritiene che tale intervento debba essere considerato unitamente agli altri interventi dello stessa tipologia ubicati nel medesimo

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali

contesto territoriale di riferimento, come previsto dal decreto del Ministero dell'*Ambiente, del Territorio e del mare* 30 marzo 2015.

Infatti, si ritiene che il contesto più adeguato per effettuare tale valutazione sia la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di trasferimento degli impianti petroliferi, ai sensi del DM 30 marzo 2015 che cita: "*la VAS risulta essere, infatti, il contesto procedurale più adeguato a una completa e pertinente analisi e valutazione di effetti cumulativi indotti dalla realizzazione di opere e interventi su un determinato territorio*".

Pertanto, in assenza del previsto Piano di trasferimento degli impianti petroliferi e, quindi, della relativa Valutazione Ambientale Strategica, considerati i significativi impatti sull'ambiente dovuti all'incremento della capacità di stoccaggio dell'attuale impianto, di cui è prevista la delocalizzazione, si ritiene di dover necessariamente assoggettare l'intervento a Valutazione di Impatto Ambientale e che tale valutazione sia necessaria attraverso l'individuazione di altre alternative, tra le quali l'alternativa zero.

Infine, si rappresenta che, trattandosi di un intervento ricadente in un Sito di Interesse Nazionale e di uno stabilimenti a rischio d'incidente rilevante di soglia superiore ai sensi del D.lgs 105/2015, è necessario coinvolgere tra le amministrazioni competenti anche il Ministero dell'*Ambiente, del Territorio e del mare* e l'ISPRA, quale organo di supporto del citato Ministero nelle procedure di autorizzazione e valutazione ambientali, per l'espressione delle proprie osservazioni.

Il funzionario P.O.
arch. Giuliana Vespere

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti

via Speranzella, 80 · 80132 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7959565 · fax (+39) 081 7959405
controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it · controlli.ambientali@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it

Da "controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it" <controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "adele.delpiano@regione.campania.it" <adele.delpiano@regione.campania.it>

Data giovedì 24 gennaio 2019 - 11:32

CUP 8386 Verifica di assoggettabilità

Si trasmette in allegato la nota in oggetto

Allegato(i)

69705.pdf (2941 Kb)